

Massimo Giannoni,

Negli anni 70 dopo la laurea in medicina e la specializzazione in neuropsichiatria ha iniziato a lavorare in Umbria nei servizi psichiatrici del Servizio Sanitario Nazionale. Negli anni 80 dopo aver terminato la propria analisi didattica (effettuata con Mario Trevi, Francesco Caracciolo e Francesco Montanari, soci fondatori del CIPA) è diventato psicoanalista del CIPA ed ha lasciato il servizio pubblico per dedicarsi esclusivamente allo studio e la pratica della psicoterapia psicoanalitica. In quegli anni ha insegnato Psicopatologia alla scuola di specializzazione in Psichiatria dell'Università di Perugia dove successivamente, per un triennio, ha insegnato Psicologia dinamica e Psicologia Analitica in qualità di "Professore a contratto". Nel 1984, nominato didatta dal Direttivo CIPA, si è trasferito stabilmente a Roma ed ha cominciato a svolgere funzioni di training e ad assumere ruoli di responsabilità istituzionale all'interno dell'Istituto romano del CIPA.

Negli anni 90 ha iniziato una riflessione critica che lo ha condotto alla necessità di allargare i propri orizzonti scientifico-culturali. Da allora coordina il gruppo di studio e di ricerca "Dialoghi di Psicologia Analitica" che propone, proprio a partire dalla psicologia analitica, un'apertura verso altri orientamenti della psicoanalisi contemporanea.

In questi anni ha partecipato a Convegni nazionali ed internazionali e ha pubblicato numerosi saggi su riviste scientifiche specializzate italiane ed estere. Alcuni saggi sono stati pubblicati in libri collettanei..